

Bollettino nazionale delle valanghe no. 87

per lunedì, 20 febbraio 2012

data di pubblicazione 19.2.2012, 18:30

Pericolo di valanghe marcato e moderato

Situazione generale

Domenica il tempo è stato per lo più coperto. Sul versante nordalpino centrale e orientale sono caduti dai 10 ai 15 cm di neve, sul versante nordalpino occidentale e nel nord dei Grigioni dai 5 ai 10 cm, altrimenti pochi centimetri. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di meno 4 gradi. I venti provenienti da ovest a nord ovest sono stati da moderati a forti nelle regioni settentrionali estreme, altrimenti per lo più da deboli a moderati. Soprattutto sul versante nordalpino si sono localmente formati piccoli accumuli di neve soffiata.

In alcuni punti, la neve fresca e quella ventata di metà settimana poggia su strati di neve vecchia trasformata a cristalli sfaccettati e debolmente coesa. Sul versante nordalpino centrale e orientale come pure nei Grigioni, la probabilità di distacco è ancora piuttosto alta in prossimità del limite del bosco e in una fascia di circa 500 m al di sopra di esso. Con l'aumentare dell'altitudine, il numero dei punti pericolosi tende a diminuire. Nelle regioni meridionali il manto nevoso è fortemente rimaneggiato dal vento e spesso duro.

Là dove lo spessore della coltre nevosa è considerevole, gli strati più profondi sono generalmente stabili. Si prevedono ancora isolati scivolamenti per reptazione.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra domenica e lunedì cadranno ancora alcuni centimetri di neve nelle regioni nord orientali, mentre nel corso della giornata il tempo sarà per lo più soleggiato. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m scenderanno a meno 12 gradi nelle regioni settentrionali e a meno 9 gradi in quelle meridionali. Nelle regioni settentrionali si prevede una bise moderata che causerà la formazione locale di nuovi accumuli di neve soffiata. Nelle restanti regioni i venti saranno per lo più deboli.

Previsione del pericolo di valanghe per lunedì

Prealpi; Lago di Brienz; Hasliberg - Rosenlauri; Guttannen; Gadmertal; versante nordalpino centrale e orientale; nord e centro dei Grigioni; Engadina; Val Müstair:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nelle regioni interessate del versante nordalpino senza Urseren i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1600 m circa, nel nord dei Grigioni al di sopra dei 2000 m circa. Una singola persona può provocare il distacco di valanghe.

La fonte principale di pericolo è costituita dagli accumuli di neve soffiata meno recenti che, soprattutto nei punti riparati dal vento, poggiano su neve vecchia debolmente coesa. I punti pericolosi sono quasi impossibili da identificare. Soprattutto sulle Prealpi occorre inoltre fare attenzione anche ai nuovi accumuli di neve soffiata.

Nell'Urseren, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa. In alcuni punti una singola persona può provocare il distacco soprattutto degli accumuli di neve soffiata meno recenti, che sono stati mascherati dalla neve fresca e quindi difficilmente individuabili.

In tutte le regioni interessate da questo grado di pericolo è necessario avere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Versante nordalpino occidentale senza Prealpi e senza le regioni Lago di Brienz; Hasliberg - Rosenlauri, Guttannen, Gadmertal; inoltre Vallese; Ticino; Valle Calanca; Mesolcina; Valle Bregaglia; Val Poschiavo:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi sono soprattutto quelli esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa. Nelle regioni interessate del versante nordalpino occidentale e nel Vallese senza le regioni di Zermatt, di Saas Fee e del Sempione essi sono situati sui pendii ripidi, nelle restanti regioni interessate da questo grado di pericolo soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata. Occorre valutare con attenzione soprattutto gli accumuli di neve soffiata che si sono formati negli ultimi giorni. In alcuni casi, i punti pericolosi sono difficilmente individuabili.

Soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa, al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolati scivolamenti per reptazione sui pendii esposti a ovest, sud ed est, che possono raggiungere dimensioni medie. Le vie di comunicazione esposte possono essere minacciate a livello isolato. Attenzione quando ci si trova a valle di fenditure da slittamento.

Tendenza per martedì e mercoledì

Tempo in prevalenza soleggiato con temperature lentamente più miti. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min)

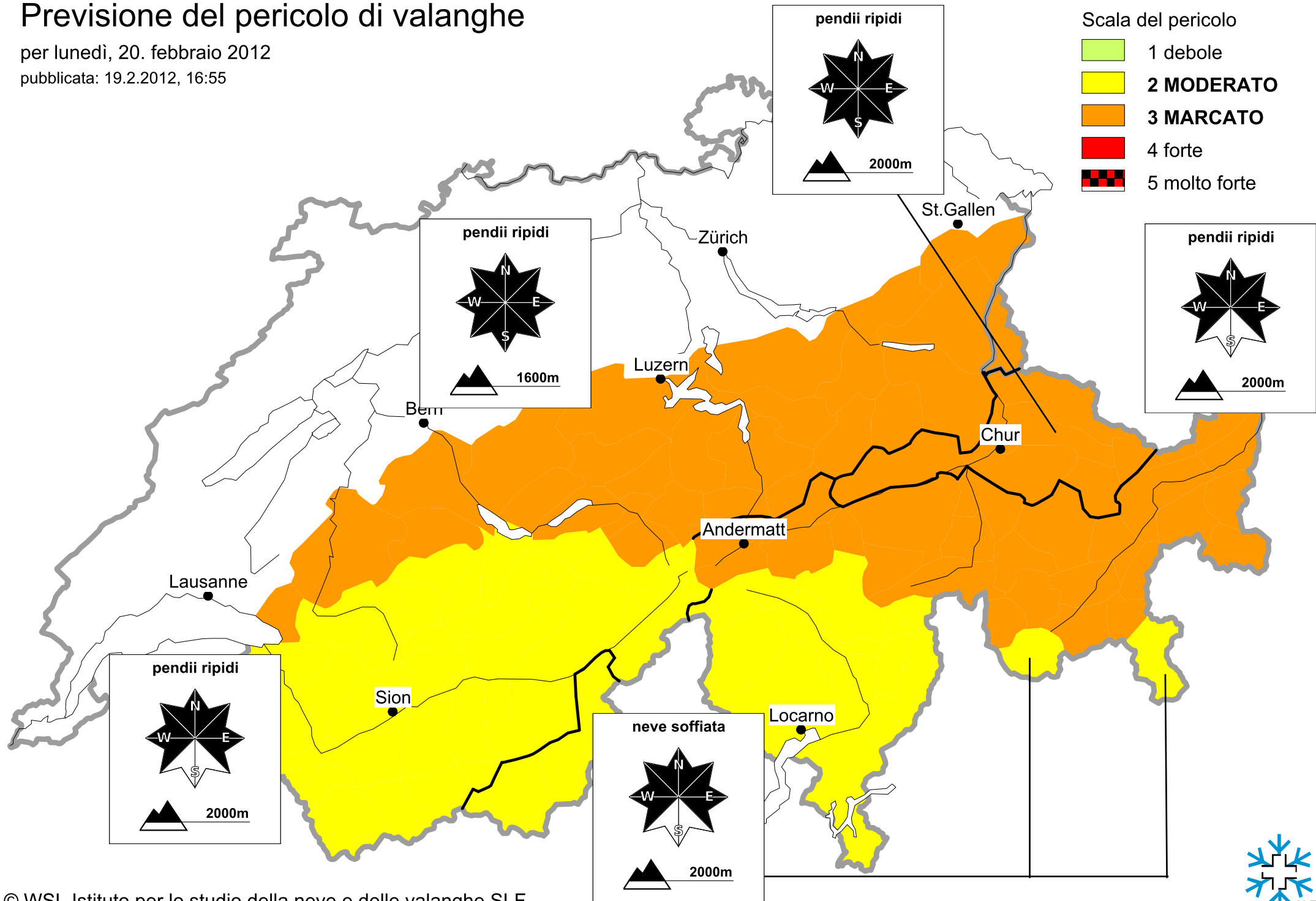
Notifiche:

Email: lwp@slf.ch
tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

per lunedì, 20. febbraio 2012

publicata: 19.2.2012, 16:55



Previsione del pericolo di valanghe

per lunedì, 20. febbraio 2012

pubblicata: 20.2.2012, 08:04

Scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

